

COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO

Provincia di FORLI - CESENA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

REVISORE UNICO

D.SSA MARICA GAMBARDELLA

Comune di ROCCA SAN CASCIANO

Revisore Unico

Verbale n. 19 del 27-04-2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato la delibera di Giunta relativa allo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020 del Comune di Rocca San Casciano, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020.

Il Revisore tenuto conto dell'attività di vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio, documentata dal verbale numero 1 al numero 18, **presenta** l'allegata relazione, ex articolo 239 del TUEL, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Revisore Unico non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Revisore nel trasmettere l'allegata relazione al fine di rispettare i termini di cui all'articolo 227 del TUEL, rinuncia al termine di cui all'articolo 239, comma 1 lettera d) poiché ha effettuato tutti i controlli in itinere del processo di rendicontazione ed è stato pienamente informato in sede istruttoria dagli uffici competenti.

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Marica Gambardella

INTRODUZIONE

La sottoscritta Marica Gambardella, **revisore unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 28/08/2020;

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale del 07/04/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 e le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 30/04/1997;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Rocca San Casciano registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.809 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nell'avanzo vincolato è correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo alle risorse non utilizzate nel corso del 2020 del c.d. "Fondone" e dei relativi specifici ristori che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento)

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni della Romagna forlivese;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (specificare sisma del)
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha/non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; (nessun rilievo ricevuto nel corso dell'anno 2020);
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- l'ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente *non ha* provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, *in quanto, non sussistendo la fattispecie, l'Ente non aveva quote di disavanzo da ripianare*
- non è in dissesto;
- *non ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, perché non sussiste la fattispecie;
- *non ha provveduto* nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori , perché non sussiste la fattispecie

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00
 - l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dai fondi Covid-19 per minori entrate e per maggiori spese, come riportati nel Decreto MEF 03.11.2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020) (non è stata richiesta nessuna anticipazione in quanto il fondo cassa risulta sufficientemente capiente al pagamento dei debiti dell'ente).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere mutui MEF E pertanto non ha contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui gestione MEF ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente, a seguito della riconciliazione effettuata. Risultavano infatti non correttamente acquisite dall'ente n. 1 mandato e n. 1 reversale collegata per complessivi euro 2,39. Mandato e reversale sono stati eliminati dalla contabilità dell'ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€ 1.037.107,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€ 1.037.107,01

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.109.842,27	€ 1.264.937,87	€ 964.567,07	€ 1.037.107,01
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 964.567,07			€ 964.567,07
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.146.108,18	€ 737.781,62	€ 91.106,26	€ 828.887,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 429.299,29	€ 332.958,28	€ 69.670,71	€ 402.628,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 336.159,73	€ 92.529,91	€ 26.720,20	€ 119.250,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.911.567,20	€ 1.163.269,81	€ 187.497,17	€ 1.350.766,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.220.679,84	€ 799.586,86	€ 377.609,27	€ 1.177.196,13
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 33.842,00	€ 33.841,63	€ -	€ 33.841,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -

Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.254.521,84	€ 833.428,49	€ 377.609,27	€ 1.211.037,76
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 342.954,64	€ 329.841,32	-€ 190.112,10	€ 139.729,22
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 342.954,64	€ 329.841,32	-€ 190.112,10	€ 139.729,22
Entrate Titolo 4.00 - <i>Entrate in conto capitale</i>	+	€ 1.256.084,11	€ 191.804,39	€ 111.947,59	€ 303.751,98
Entrate Titolo 5.00 - <i>Entrate da rid. attività finanziarie</i>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - <i>Accensione prestiti</i>	+	€ 221.770,66	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.477.854,77	€ 191.804,39	€ 111.947,59	€ 303.751,98
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.477.854,77	€ 191.804,39	€ 111.947,59	€ 303.751,98
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.542.033,69	€ 208.225,26	€ 174.021,77	€ 382.247,03

Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€	1.542.033,69	€	208.225,26	€	174.021,77	€	382.247,03
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€	1.542.033,69	€	208.225,26	€	174.021,77	€	382.247,03
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€	64.178,92	-€	16.420,87	-€	62.074,18	-€	78.495,05
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate titolo 7 (S) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Spese titolo 5 (T) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate titolo 9 (U) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	€	698.519,88	€	209.281,33	€	4.162,00	€	213.443,33
Spese titolo 7 (V) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	€	676.080,90	€	194.774,15	€	7.363,41	€	202.137,56
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€	579.872,49	€	327.927,63	-€	255.387,69	€	1.037.107,01

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nell'esercizio 2020 ne in quelli precedenti.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge, nello specifico si è proceduto

all'assunzione di n. 1 dipendente categoria B3 a tempo determinato per n. 6 ore settimanali per il monitoraggio delle fatture in arrivo e delle scadenze.

L'ente nell'anno 2020 ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019. (stock del debito inferiore al 5% delle fatture ricevute nel 2020)

L'ente non ha rispettato i tempi di pagamento (ritardo medio pari a 31,03 giorni). La causa principale va ricercata nella carenza di personale.

Conseguentemente l'ente è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali nella misura del 5%. L'accantonamento è stato effettuato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 58.759,85

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro – 143.733,18, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -135.909,30 di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	58.759,85
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	43.199,07
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	159.293,96
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-143.733,18

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO

d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-143.733,18
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-7.823,88
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-135.909,30

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

GESTIONE DI COMPETENZA	IMPORTI
FPV Spese correnti in entrata	€ 24.524,54
Entrate correnti (Titoli I-II-III)	€ 1.322.870,27
Spese correnti (Titolo I)	-€ 1.237.463,21
Spese per rimborso prestiti (Titolo IV)	-€ 33.841,63
FPV parte corrente	-€ 21.164,18
Differenza	€ 54.925,79
Avanzo 2019 applicato al titolo I della spesa	€ 0,00
Entrate parte capitale utilizzate per spese correnti	€ 0,00
Totale gestione corrente	€ 54.925,79
FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	€ 20.000,00
Entrata Tit. IV e VI destinate ad investimenti	€ 754.885,47
Avanzo 2019 applicato al titolo II della spesa	€ 26.141,00
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti	€ 0,00
Spese in c/capitale (titolo II)	-€ 773.207,21
FPV Parte Capitale	-€ 23.985,20
Totale Gestione Capitale	€ 3.834,06
Saldo gestione corrente e capitale	€ 58.759,85
Gestione dei residui	
Minori residui attivi eliminati	€ 16.286,40
Minori residui passivi eliminati	€ 137.562,11
Saldo gestione residui	€ 121.275,71
RIEPILOGO	

Saldo gestione competenza	€ 58.759,85
Saldo gestione residui	€ 121.275,71
Avanzo non applicato 2019	€ 304.798,66
Risultato di amministrazione al 31.12.2020	€ 484.834,22

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	Incassi/accert.ti in c/competenza
		(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo I	€ 955.342,00	€ 813.087,04	€ 737.781,62	90,73833227
Titolo II	€ 341.344,00	€ 357.282,84	€ 332.958,28	93,19179169
Titolo III	€ 227.521,00	€ 152.500,39	€ 92.529,91	60,67519565
Titolo IV	€ 744.243,64	€ 735.609,47	€ 191.804,39	26,07421435
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Gli accertamenti risultano in linea con le previsioni definitive di competenza.

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.*

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	24.524,54
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.322.870,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.237.463,21
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	21.164,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	33.841,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		52.925,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		52.925,79
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	43.199,07
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	102.526,24
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-92.799,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-7.823,88
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-84.975,64

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	26.141,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	20.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	754.885,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	773.207,21
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	23.985,20
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	2.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)		5.834,06
- Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	56.767,72
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-50.933,66
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/ CAPITALE		-50.933,66
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve durata	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		58.759,85
- Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	43.199,07
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	159.293,96
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		-143.733,18
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-7.823,88
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-135.909,30
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		52.925,79
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	43.199,07
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-7.823,88
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	102.526,24
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-84.975,64

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 24.524,54	€ 21.164,18
FPV di parte capitale	€ 20.000,00	€ 23.985,20
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 25.220,95	€ 20.642,45	€ 24.524,54	€ 21.164,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 23.154,95	€ 18.576,45	€ 24.524,54	€ 23.985,20
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***		€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi	€ -	€ -	€ -	€ -

ammessi dal principio contabile				
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -	€ -

(*) solo per gli enti sperimentatori

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 68.262,80	€ 20.000,00	€ 23.985,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 68.262,80	€ 20.000,00	€ 23.985,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) solo per gli enti sperimentatori

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 484.834,22, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				964.567,07
RISCOSSIONI	(+)	303.606,76	1.564.355,53	1.867.962,29
PAGAMENTI	(-)	558.994,45	1.236.427,90	1.795.422,35
SALDO DI CASSA al 31 dicembre				1.037.107,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 dicembre				1.037.107,01
RESIDUI ATTIVI	(+)	587.379,19	730.310,47	1.317.689,66
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	799.818,66	1.024.994,41	1.824.813,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			(-)	21.164,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			(-)	23.985,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)			(=)	484.834,22

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:

<u>Parte accantonata</u>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020		74.793,17
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		2.391,69
Altri accantonamenti		6.978,96
Totale parte accantonata (B)		84.163,82
<u>Parte vincolata</u>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		189.915,56
Vincoli derivanti da trasferimenti		112.526,24
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		93.191,20
Altri vincoli		4.000,00
Totale parte vincolata (C)		399.633,00
<u>Parte destinata agli investimenti</u>		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		87,01
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		950,39

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 309.654,12	€ 330.939,66	€ 484.834,22

composizione del risultato di

amministrazione:

Parte accantonata (B)	€ 102.150,57	€ 48.788,63	€ 84.163,82
Parte vincolata (C)	€ 193.915,56	€ 240.339,04	€ 399.633,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 87,01	€ 3.747,98	€ 87,01
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 13.500,98	€ 38.064,01	€ 950,39

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato € 24.593,00;
- destinato ad investimenti € 0,00;
- libero € 0,00;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
SALARIO ACCESSORIO E PREMIANTE	€ 16.736,77
ONERI SU SALARIO ACCESSORI	€ 3.188,18
IRAP SU SALARIO ACCESSORIO	€ 1.239,23
	€ 21.164,18

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 16.141,00	€ 16.141,00								
Finanziamento in spese correnti non	€	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€	€ -								
Utilizzo parte	€	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 10.000,00									€ 10.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 304.798,66	€ 21.923,01	€ 46.905,69		€ 1.882,94	€ 189.915,56	€ 36.423,48		€ 4.000,00	€ 3.747,98
Valore monetario della parte	€	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 07/04/2021. munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 26 del 07/04/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 907.272,35	303.606,76	€ 587.379,19	-€ 16.286,40
Residui passivi	€ 1.496.375,22	558.994,45	€ 799.818,66	-€ 137.562,11

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 11.084,25	€ 112.864,66
Gestione corrente vincolata	€ -	
Gestione in conto capitale vincolata	€ 986,90	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata		€ 20.482,20
Gestione servizi c/terzi	€ 4.215,25	€ 4.215,25
MINORI RESIDUI	€ 16.286,40	€ 137.562,11

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31/12/2020	FCDE al 31.12.2020
IMU/TASI – cap.21-22-23/01	Residui iniziali				€ 51,69	€ 92.660,38	€ 459.721,54	€ 93.012,08	€ 36.221,86
	Riscosso c/residui al 31.12				€ 51,69	€ 48.403,60	€ 410.966,24		
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	100,00%	52,24%	#RIF!	89,39%	
Tarsu – Tia – Tari – Tares cap. 23/03 - 50	Residui iniziali		€ 24.135,05	€ 31.767,63	€ 16.406,78	€ 10.500,00	€ 5.799,62	€ 76.733,13	€ 34.832,93
	Riscosso c/residui al 31.12				€ 1.245,95	€ 10.000,00	€ 635,62		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	0,00%	0,00%	7,59%	95,24%	10,96%	0,00%	
Sanzioni per violazioni codice della strada – cap. 344	Residui iniziali			€ 9.768,16	€ 6.624,91	€ 6.600,00	€ 7.000,00	€ 29.993,07	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12			€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali cap. 380 e 382	Residui iniziali				€ 155,50	€ 3.043,89	€ 8.908,52	€ 4.981,09	€ 2.276,44
	Riscosso c/residui al 31.12				€ -	€ 2.029,26	€ 5.097,56		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	€ -	€ -	€ -	66,67%	57,22%	0,00%	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 74.793,17.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;

- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro...0,00 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha verificato, che non ricorrono le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, l'Ente non ha previsto il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti, in quanto non ricorre la fattispecie.

N.B.

Si rammenta che a seguito del passaggio obbligatorio dall'FCDE semplificato a quello ordinario l'art. 39-quater, comma 1 del d.l. 162/2019 prevede che "Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti."

Fondo anticipazione liquidità

l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità'

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.391,69, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 2.391,69 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 0,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 0,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 0,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

(l'accantonamento si riferisce ad annualità precedenti lasciati a residuo nei precedenti rendiconti)

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento in quanto il Comune di Rocca San Casciano non ha contenzioso in essere. Trattasi di accantonamento prudenziale ritenuto di importo idoneo a finanziare un primo stadio dell'eventuale contenzioso che dovesse sorgere con terzi per qualsiasi motivo (es. Ricorsi tributari).

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi l'accantonamento per euro 0,00 si possa ritenere congruo.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente NON è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

Nel risultato di amministrazione risultano accantonati euro 2.432,96 quale indennità di fine mandato del sindaco attualmente in carico (da maggio 2019). L'accantonamento deriva dalle seguenti annualità:

- Anno 2019 euro 823,72
- Anno 2020 euro 1.609,24

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 4.546,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

.....

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
Investimenti fissi e lordi e acquisti di			€ -
202 terreni	€184.412,15	€ 59.132,41	125.279,74
203 Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 7.364,00	€ 7.364,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 4.478,62	€ 172.710,80	€ 168.232,18

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.303.567,70		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 66.673,52		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 199.533,65		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.569.774,87		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 156.977,49		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 45.030,10		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 111.947,39		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 45.030,10		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100			2,87%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO(2)

1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 1.357.965,25
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 33.841,63
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ 19.276,00
TOTALE DEBITO	=	€ 1.343.399,62

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 1.566.721,25	€ 1.456.503,28	€ 1.357.965,25
Nuovi prestiti (+)			€ 19.276,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 110.217,97	€ 98.538,03	€ 33.841,63
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.456.503,28	€ 1.357.965,25	€ 1.343.399,62
Nr. Abitanti al 31/12	1.828,00	1.809,00	1.764,00
Debito medio per abitante	796,77	750,67	761,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 57.036,33	€ 52.168,21	€ 45.030,10
Quota capitale	€ 110.217,97	€ 98.538,03	€ 33.841,63
Totale fine anno	€ 167.254,30	€ 150.706,24	€ 78.871,73

L'ente nel 2020 **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, aderendo alla rinegoziazione mutui xdi cui all'art. 113 del D.L. 34/2020 c.d. Decreto Rilancio.

IMPORTI

Mutui estinti e rinegoziati	€ 69.335,00
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 69.842,00
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 46.852,00
<i>di cui destinate alla copertura di minori entrate correnti</i>	€ 0,00
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ 22.990,00
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Non sono state rilasciate garanzie a favore di altri soggetti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha concesso prestiti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, d.l. n.112/2008 (Il comma 8 dell'art. 62 della L. 133/2008 prevede che: "Gli enti di cui al comma 2 allegano al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.") **in quanto non ha in essere strumenti finanziari derivati.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi in quanto non necessario

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di

quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 58.759,85
- W2 (equilibrio di bilancio): € - 143.733,18
- W3 (equilibrio complessivo): € - 135.909,30

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2020	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 42.143,00	€ -	€ 8.861,90	€ 22.998,26
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	€ 5.164,00	€ -	€ 1.964,40	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 47.307,00	€ -	€ 10.826,30	€ 22.998,26

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

RECUPERO EVASIONE – SOMME MANTENUTE A RESIDUO Cap 23

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 86.202,80	
Residui riscossi nel 2020	€ 45.943,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ 40.259,53	46,70%
Residui della competenza	€ 47.307,00	
Residui totali	€ 87.566,53	

FCDE al 31/12/2020	€ 22.998,26	26,26%
--------------------	----------------	--------

In merito si osserva che l'accantonamento complessivo risulta congruo in quanto si osservano già nei primi mesi dell'annualità 2021 incassi per € 14.507,15.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 (417.578,54,00) sono **diminuite** di Euro 32.251,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 (449.829,65) per i seguenti motivi: emergenza epidemiologica Covid 19 che ha portato ad operare alcune esenzioni e delle valutazioni più prudentziali sui possibili incassi da effettuare nel 2021 di competenza dell'annualità 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU – cap. 22

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 21.525,07	
Residui riscossi nel 2020	€ 13.455,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ 8.069,78	37,49%
Residui della competenza	€ 6.612,30	
Residui totali	€ 14.682,08	
FCDE al 31/12/2020	€ -	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **pari a zero come per l'anno 2019**.

L'accertamento e la riscossione della tariffa corrispettiva rifiuti risulta di competenza della società partecipata Alea Ambiente spa .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI – cap. 50/00

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 67.793,66	
Residui riscossi nel 2020	€ 297,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ 67.496,60	99,56%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 67.496,60	

FCDE al 31/12/2020	€ 30.562,77	45,28%
--------------------	----------------	--------

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 55.239,26	€ 28.234,97	€ 14.676,89
Riscossione	€ 53.615,28	€ 15.052,49	€ 27.859,37

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente

Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ -	0,00%
2019	€ -	0,00%
2020	€ -	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
accertamento	€ 8.131,12	€ 6.624,91	€ 7.000,00
riscossione	€ 1.531,12	€ 2.826,45	€ -
%riscossione	18,83	42,66	-

La funzione di polizia municipale è totalmente conferita all'Unione, cui fa capo la gestione dei proventi per violazione cds.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 8.131,12	€ 6.624,91	€ 7.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente			
entrata netta	€ 8.131,12	€ 6.624,91	€ 7.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 4.065,56	€ 3.500,00	€ 3.500,00
% per spesa corrente	50,00%	52,83%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 22.993,07	
Residui riscossi nel 2020	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ 22.993,07	100,00%
Residui della competenza	€ 7.000,00	
Residui totali	€ 29.993,07	
FCDE al 31/12/2020	€ -	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **aumentate** di Euro 117,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 (€ 13.883,13) per i seguenti motivi: rivalutazioni e nuovo affitto terreno per uso orto (€ 24,50)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 14.284,13	
Residui riscossi nel 2020	€ 2.029,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 11.084,74	

Residui al 31/12/2020	€ 1.170,13	8,19%
Residui della competenza	€ 3.810,96	
Residui totali	€ 4.981,09	
FCDE al 31/12/2020	€ 1.714,89	34,43%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione 2020 rispetto al 2019
101	redditi da lavoro dipendente	€ 330.328,68	€ 359.662,02	29.333,34
102	imposte e tasse a carico ente	€ 43.970,08	€ 33.594,15	-10.375,93
103	acquisto beni e servizi	€ 406.156,82	€ 374.986,26	-31.170,56
104	trasferimenti correnti	€ 309.518,82	€ 394.775,03	85.256,21
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 52.168,21	€ 45.030,10	-7.138,11
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.000,00	€ 348,05	-651,95
110	altre spese correnti	€ 27.476,00	€ 29.067,60	1.591,60
TOTALE		€ 1.170.618,61	€ 1.237.463,21	66.844,60

L'aumento delle spese di personale nel 2020 rispetto al 2019 è dovuto all'assunzione di n. 1 istruttore amministrativo categoria C1 con decorrenza 01/12/2020 ed all'avvenuta assunzione di n. 1 operaio categoria B3 con decorrenza 01/04/2019 (la cui spesa è presente per un intero anno nel corso del 2020).

L'incremento nelle spese per trasferimento deriva dai contributi erogati a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 13.838,07;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 418.667,89;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del [d.l. n. 50/2017](#): tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale ex art. 1, c. 557, legge n. 296/ 2006 o c. 562	Rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	€ 354.115,02
Spese macroaggregato 103	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 31.545,79
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 21.164,18
Spese da anni precedenti	-€ 22.234,84
Altre spese:	
Totale spese di personale (A)	€ 384.590,15
Rimborsi da altri enti	€ 64.860,45
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 319.729,70

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici. La funzione risulta conferita in Unione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati

recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

(eventuale) Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23/12/2020 (delibera di Consiglio comunale n. 37) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che:

- si prendono a riferimento i dati del bilancio d'esercizio 2019 in quanto non disponibili quelli afferenti all'annualità 2020 ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020;
- l'unica società partecipata che presenta perdite al termine dell'esercizio 2020 è la società A.M.R. Agenzia Mobilità Romagnola srl, che presenta comunque un risultato d'esercizio positivo nelle due annualità precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva che lo stesso risulta negativo ma in netto miglioramento rispetto al risultato dell'esercizio 2019.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti

negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: gestione straordinaria (area E).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 193.425,69 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 231.977,18 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 57.699,24, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

- € 44.846,00 dividendi esercizio 2019 Hera spa (corrisposti nel 2020);
- € 12.853,24 dividendi esercizio 2020 Livia Tellus Romagna Holding (ancora da corrispondere).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

- Anno 2018 € 390.780,07
- Anno 2019 € 392.321,35
- Anno 2020 € 397.432,44.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che l'aggiornamento risulta effettuato al 31/12/2020.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *ha* terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente *non si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 0,00.

Non sono state apportate migliorie ai beni di terzi)

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

VERIFICA RESIDUI ATTIVI		2020
CREDITI +	€	1.223.058,32
FCDE ECONOMICA +	€	154.168,98
DEPOSITI POSTALI +	€	21.192,89
DEPOSITI BANCARI +	€	923,69
SALDO IVA -	-€	2.260,74
CREDITI STALCIATI -	-€	79.394,01
altri residui non connessi a crediti	€	0,00
RESIDUI ATTIVI =	€	1.317.689,13
	€	0,00

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
--

VARIAZIONE FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		€	188.717,67
STORNO RIVALUTAZIONI PARTECIPATE ANNO PREC		€	0,00
VARIAZIONE RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE		€	14.676,89
RISULTATO D'ESERCIZIO		-€	148.067,64
RIALLINEAMENTO MUTUI	-€		241.753,32
RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	€		0,00
VARIAZIONE RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI	-€		188.717,67
VARIAZIONE RISERVE PARTECIPAZIONI INDISPONIBILI	€		0,00
SALDO VARIAZIONE RISERVE	-€		430.470,99
		-€	430.470,99
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		-€	375.144,07

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

- Fondo contenzioso per € 2.391,69
- Fondo per rinnovi contrattuali € 4.546,00
- Indennità di fine mandato del sindaco € 2.432,96

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

VERIFICA RESIDUI PASSIVI	2020
DEBITI +	€ 3.149.186,65
DEBITI DA FINANZIAMENTO -	-€ 1.324.376,50

SALDO IVA (SE A DEBITO) -	€	0,00
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	€	0,00
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI +	€	0,00
altri residui non connessi a debiti	€	0,00
RESIDUI PASSIVI =	€	1.824.810,15
	€	0,00

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

IL REVISORE UNICO

dott.ssa Marica Gambardella

(firmato digitalmente)